

## IMPIEGO DI INSETTICIDI

Gli insetticidi ad uso domestico sono assolutamente sconsigliati negli ambienti ad uso abitativo, ma possono essere utili in alcune situazioni:

- ✓ per il trattamento della parte esterna degli infissi
- ✓ nei cassonetti dei serramenti o in altri punti critici esclusivamente se si lascia l'abitazione per alcuni giorni
- ✓ in ambienti non abitativi in cui non siano conservati alimenti quali ad esempio capannoni, solai, magazzini, garage, dove il contenimento con altri mezzi risulta difficile

## TRAPPOLE PER MONITORAGGIO E CATTURA

- ✓ Esistono in commercio alcuni modelli di trappola per la cattura delle cimici utilizzate in genere per il monitoraggio delle popolazioni
- ✓ Se utilizzate in ambiente urbano possono essere a distanza di almeno 25 metri da ingressi o finestre delle abitazioni, da coltivazioni (inclusi orti) e alberi da frutto in produzione



foto I. Bernardinelli



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

**ersa**



**Agenzia regionale per lo sviluppo rurale  
Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,  
sperimentazione e assistenza tecnica**

Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)

FAX 0432 529273

Via Montesanto, 17 - 34170 Gorizia - FAX 0481 386248

Via Oberdan, 18 - 33170 Pordenone - FAX 0434 520570

Via Cantù, 10 - 34131 Trieste - FAX 040 3775858

**e-mail: [fitosanitario@ersa.fvg.it](mailto:fitosanitario@ersa.fvg.it)**

Giugno 2017



**ersa**

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale  
Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,  
sperimentazione e assistenza tecnica

## SOS CIMICE MARMORATA ASIATICA



foto I. Bernardinelli

La cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*) è una specie originaria dell'Asia orientale segnalata in Italia per la prima volta nel 2012 e in Friuli Venezia Giulia dal 2014.

È in grado di arrecare danni consistenti alle produzioni agricole nel periodo primaverile-estivo, ma vive anche a spese di molte piante spontanee (oltre 300 piante ospiti note).

Dalla fine dell'estate e per tutto l'autunno, con l'abbassamento delle temperature le cimici cercano riparo aggregandosi in edifici come abitazioni, magazzini e garage.

A seguito delle consistenti popolazioni riscontrate in alcune località è prevedibile che nelle zone con maggior pressione queste cimici si spostino numerose verso le abitazioni.

## Info utili:

- ✓ Si nutrono di piante, non pungono e non sono pericolose per l'uomo
- ✓ Tra fine estate e inizio autunno si aggregano in gruppi numerosi in posizione riparata (es. abitazioni)
- ✓ Quando arrivano i primi individui, dopo poco ne potrebbero arrivare molti altri
- ✓ Se rimangono all'aperto non sopravvivono ai rigori invernali delle nostre zone, per questo cercano dei ripari
- ✓ Se disturbate emettono un odore sgradevole come moltissime altre cimici
- ✓ Eliminare le cimici dai siti di svernamento contribuisce a diminuire la popolazione per l'anno successivo

## Cosa puoi fare

### per impedire l'ingresso delle cimici nelle case:

- ✓ Collocare zanzariere o reti antinsetto attorno alle finestre, attorno ai comignoli dei camini non in uso, e sulle prese d'aria
- ✓ Sigillare dove possibile crepe, fessure, e tutti quegli accessi che consentono il passaggio delle cimici

### per eliminare questi insetti indesiderati utilizza:

- ✓ strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore per stanare le cimici raggruppate in aree come i cassonetti, gli infissi, ecc.
- ✓ strumenti come aspirapolvere (o meglio aspiratutto) oppure bombolette di ghiaccio spray per far cadere a terra le cimici prima di raccoglierle.

### LE CIMICI RACCOLTE VANNO ELIMINATE IMMEDIATAMENTE!

- ✓ una volta catturate devono essere eliminate: immergile in un contenitore contenente acqua e detersivo (es. detersivo per i piatti, per pavimenti, sapone liquido) per qualche minuto. Il detersivo impedisce loro di galleggiare causandone quindi l'annegamento.
- ✓ smaltiscile nei contenitori per l'organico. Non buttarle nel water in quanto l'acqua presente, se non saponata, non è sufficiente ad annegarle.

### SERVE IL TUO CONTRIBUTO ATTIVO!

Catturiamole ed eliminiamole nei ricoveri invernali per abbattere il più possibile le popolazioni la prima vera successiva e limitarne la consistenza, fino a quando questo insetto sarà efficacemente controllato da nemici naturali presenti nell'ambiente.



Foto C. Zampa

## Difesa

La recente introduzione della cimice *H. halys* nel territorio regionale, non ha permesso di raggiungere un grado di esperienza tale da permettere il controllo ottimale, sia in ambiente agricolo che urbano.

Per la difesa dei fruttiferi esistono pochi prodotti autorizzati per lo specifico impiego, che presentano anche un limitato numero di interventi in etichetta. Si tratta di alcuni insetticidi ad azione prevalentemente abbattente, già utilizzati nella difesa dai più comuni insetti delle colture, che se utilizzati contro *H. halys* non sempre risultano risolutivi. Ciò anche a causa delle continue reinfestazioni dovute alla sua elevata polifagia e mobilità tra le diverse colture.

Si sta sperimentando, con promettenti risultati, l'impiego di reti anti-insetto quale barriera fisica per limitare l'ingresso nel frutteto di cimici provenienti da altre piante ospiti (coltivazioni, siepi e ornamentali) o dai siti di svernamento.

Nella difesa delle colture erbacee possono essere eventualmente utilizzati piretroidi autorizzati anche per il controllo delle infestazioni da cimici in genere.

A livello domestico si consiglia di raccogliere ed eliminare le cimici mediante immersione in alcool o acqua e sapone. Tale azione può rappresentare una difesa di tipo preventivo finalizzata a ridurre la popolazione svernante di *H. halys*, potenzialmente dannosa per le colture di interesse agrario nella primavera successiva. Non sono invece consigliati trattamenti insetticidi sugli edifici contro gli adulti.

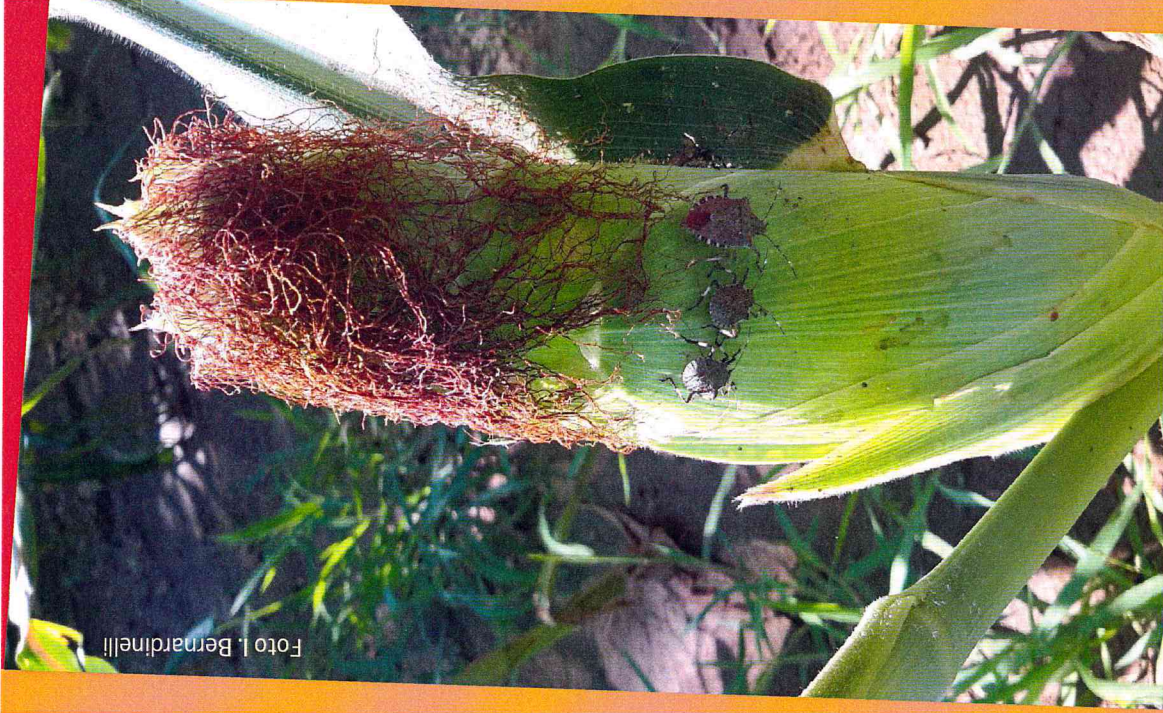


Foto I. Bernardinelli

**Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica**

Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)  
Via Montesanto, 17 - 34170 Gorizia  
Via Oberdan, 18 - 33170 Pordenone  
Via Cantù, 10 - 34131 Trieste

**e-mail: [fitosanitario@ersa.fvg.it](mailto:fitosanitario@ersa.fvg.it)**

**ersa**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

## **CIMICE MARMORATA ASIATICA**

***Halyomorpha halys***

Foto C. Zampa



## **Scheda tecnica**

a cura di Iris Bernardinelli, Luca Benvenuto  
e Giorgio Malossini

Settembre 2016

## Descrizione

**Nome comune:** Cimice marmorata asiatica

### Tassonomia

Ordine: Heteroptera

Famiglia: Pentatomidae

Nome scientifico: *Halyomorpha halys* (Stål)

*Halyomorpha halys* è una cimice originaria dell'Asia orientale, estremamente polifaga che si nutre di un'ampia varietà di specie coltivate e spontanee.

In Italia le prime segnalazioni risalgono al 2012 e in Friuli Venezia Giulia i primi esemplari sono stati rinvenuti nel 2014.

Le **uova** hanno una forma ellittica e vengono deposte a gruppi sulla pagina inferiore delle foglie.

Gli **stadi giovanili** sono distinguibili da quelli di altre specie di cimici per la presenza di piccole spine a livello del torace. Sono molto mobili e in grado di compiere elevate distanze per raggiungere le piante ospiti.

Gli **adulti** sono lunghi circa 17 mm, hanno il tipico aspetto delle cimici, a colorazione marmorizzata.

*Halyomorpha halys* potrebbe essere scambiata con una cimice europea (*Rhaphigaster nebulosa*), dalla quale si distingue per l'assenza di una evidente spina nella parte ventrale dell'addome e per avere venature marcate di scuro sulla parte membranosa delle emielitre, mentre *R. nebulosa* presenta alcuni punti.

Gli adulti di *H. halys* sono abili volatori, particolarmente mobili e in grado di compiere in volo grandi distanze alla ricerca dell'alimento di loro gradimento.

## Ciclo biologico

*Halyomorpha halys* sverna come adulto in edifici o in anfratti riparati. In primavera lascia i ricoveri invernali per portarsi sulle piante ospiti, dove si alimenta, si accoppia e depone le uova. Le femmine ovidepongono per l'intera stagione. Nelle condizioni climatiche della nostra regione può compiere fino a due generazioni all'anno. Per la scarsità delle ovideposizioni i diversi stadi di sviluppo possono essere presenti in gran parte della stagione vegetativa.



## Danni

La cimice marmorata asiatica è polifaga e con una spiccata propensione a variare l'alimentazione. Può vivere su oltre 100 piante ospiti, con predilezione per rosacee (es. melo, pero e pesco) e colture erbacee (es. soia e mais).

Nel caso del melo i danni sui frutti si presentano con depressioni superficiali della polpa e necrosi localizzate sotto la buccia. Tali sintomi si possono confondere con quelli causati da altre cimici o dalla butteratura amara (fisiopatia delle mele). Su altre colture i danni si possono presentare con deformazioni dei frutti, nel caso di punture molto precoci, o isolate lesioni da puntura simili a quelle causate da altre cimici.

Informazioni sulla presenza di *H. halys* in Friuli Venezia Giulia sono reperibili anche sul sito: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys>

